

SNIA: dieci anni ma non li dimostra

STORAGE 'SOSTENIBILE', CONSERVAZIONE A LUNGO TERMINE DEI DATI, NOVITÀ DI PRODOTTO DALL'EVENTO STORAGE NETWORKING WORLD DI FRANCOFORTE.

La Storage Networking Industry Association (SNIA), principale associazione dei costruttori di storage, ha compiuto 10 anni. I suoi dirigenti hanno approfittato dell'evento Storage Networking World di Francoforte, per ricordare le tappe di un lungo impegno nella standardizzazione e interoperabilità delle soluzioni. "La nostra nascita si deve alla pressione esercitata dagli utenti, che giustamente chiedevano più compatibilità tra i differenti apparati di storage basati sulle connessioni Fibre Channel da 1 Gbps" - ha ricordato Vincent Franceschini, Chairman di SNIA -. Questo evidenzia come l'impegno attuale sia salito di livello, comprendendo software e gestione dei dati. Un impegno che ha aiutato lo sviluppo del mercato e della stessa SNIA che conta 400 aziende e 7000 professionisti iscritti. All'evento di fine ottobre si è parlato di molte tematiche tecniche emergenti, ma anche dell'impegno SNIA su aspetti di più ampio respiro, come la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi (green computing) e la conservazione a lungo termine dei dati digitali. Un aspetto, quest'ultimo, che non riguarda solo problematiche aziendali, ma anche la gran parte della moderna produzione culturale. L'impegno dei vendor, verso soluzioni con minor consumo energetico e minori dimensioni in rapporto con le capacità e le esigenze di accesso degli utenti ha insieme valenza ecologica e di business.

"La sveglia al mercato l'ha data la curva di sviluppo dei consumi nei Data Center - spiega **Matthias Werner Direttore di SNIA Europe** -. Non è solo un problema ambientale, ma di risorse". L'interessamento di SNIA al tema del long term storage è frutto di un impegno diretto del consorzio nello sviluppo software. L'SDK della versione 1.0 di XAM che SNIA prevede di rilasciare nel prossimo anno, mira a creare le basi per futuri sistemi in grado di

conservare l'intelleggibilità dei dati digitali per un lunghissimo arco di tempo. "Lo sviluppo è affidato a comitati basati negli USA e risponde alla nuova mission di SNIA d'impegnarsi nell'information management - spiega Werner -. Il nostro scopo è aiutare gli independent software vendor a creare nuove soluzioni, mettendo a disposizione interfacce unificate con cui interfacciare le applicazioni con lo storage, accedendo a contenuti e metadati". Altri campi dell'impegno di SNIA riguardano la compliance normativa e le iniziative rivolte agli end user. Significativa in questo senso, l'organizzazione degli eventi Academy d'informazione e scambio per utenti, di cui uno organizzato a Roma nello scorso novembre. "Eventi assolutamente non commerciali, ricchi di contenuto e di customer study", precisa Werner spiegando che, per il prossimo anno, ci saranno nuovi tutorial su argomenti come la security e le social network. Presso l'area espositiva sono state mostrate soluzioni innovative principalmente nelle aree della security e nella de-duplicazione dei dati. HP ha presentato una appliance di crittografia e key management (HP StorageWorks Secure Key Manager) oltre al sistema virtual library StorageWorks 9000. Novità anche per Fujitsu Siemens che ha mostrato la nuova famiglia di storage FibreCAT, progettata per le esigenze di piccole e medie imprese. Focus sulle appliance di de-duplicazione per Data Domain, che ha potenziato la propria tecnologia per renderla adatta anche al nearline storage. Sempre sul fronte della de-duplicazione, Overland Storage ha fatto un accordo con la software house Diligent per offrire soluzioni bundle. Obiettivo 'storage più verde' iStor che produce sistemi storage 'on chip' che hanno consumi notevolmente inferiori rispetto ad architetture di pari prestazioni costruite su hardware general purpose. ■



ALCUNI MOMENTI DELL'EVENTO SNIA, ALLO STORAGE NETWORKING DI FRANCOFORTE